



COMUNE DI LABICO

Città Metropolitana di Roma Capitale

UFFICIO DEL SINDACO

ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE E URGENTE
N. 69 DEL 10/09/2020

Oggetto: **POSTICIPAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE DEI PLESSI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE ALLA DATA DEL 24 SETTEMBRE 2020**

IL SINDACO

VISTO il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito, con modificazioni, con Legge 5 marzo 2020, n. 13, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» ;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020» con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta della Regione Lazio n. 413/2020 con la quale è stato determinato l'inizio delle attività didattiche al 14 settembre 2020;

VISTO il DPR 17 luglio del 2020 con cui sono stati convocati i comizi elettorali per lo svolgimento del referendum costituzionale;

DATO ATTO delle generali ed obiettive difficoltà di avviare in sicurezza le attività scolastiche nel rispetto delle prescrizioni previste dalle misure finalizzate al contenimento dell'epidemia in atto;

CONSIDERATO, in particolare, che l'adozione delle misure di contenimento dell'epidemia sono finalizzate alla riduzione del pericolo di contagio, non essendo possibile garantire l'esclusione del rischio stesso;

DATO ATTO che il plesso scolastico locale *Pasquale Marsili* è stato individuato quale sito per i seggi elettorali e pertanto l'avvio delle attività scolastiche nella data prevista del 14 settembre 2020 comporterebbe, a brevissimo termine, la cessazione delle stesse sia per le iniziative necessarie a garantire le attività propedeutiche al funzionamento del seggio che per lo svolgimento delle consultazioni, vanificando l'impegno e l'onere assunti per la ripresa delle attività didattiche in rapporto all'esigenza di ripetere più volte, nel giro di pochi giorni, gli interventi di sanificazione e messa in sicurezza dei locali ai fini di contrastare la diffusione del virus COVID-19;

TENUTO CONTO altresì delle notevoli spese da sostenere per le pulizie, la sanificazione e igienizzazione dei plessi, incrementate dalle esigenze organizzative legate alla consultazione referendaria;

VISTA la nota della Dirigente Scolastica assunta al protocollo in data 09/09/2020 al n. 3400 con la quale si chiede il differimento dell'inizio delle attività scolastiche al 24 settembre 2020, motivata dall'esigenza di consentire la riapertura in sicurezza di tutti i plessi scolastici;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha gestito l'emergenza sanitaria con il necessario rigore volto ad evitare e ridurre il rischio di contagio e che il Comune di Labico, grazie anche alle misure adottate e alla vigilanza sulla loro attuazione è riuscito, con il contributo dei cittadini, ad evitare la diffusione del contagio sul territorio locale;

PRESO ATTO dell'evolversi della situazione e, segnatamente, della ripresa della diffusione dei contagi da Covid-19, che impone una capillare organizzazione per consentire la riapertura dei plessi scolastici in assoluta sicurezza, anche al fine di non vanificare gli sforzi sino ad oggi profusi sia dalle Istituzioni Pubbliche che dalla Comunità locale;

CONSIDERATE inoltre, le problematiche ancora esistenti in materia di organizzazione dei servizi legati alla riapertura delle scuole, dovute non già all'inerzia o a negligenza dell'Amministrazione bensì alle obiettive difficoltà in cui si trovano anche i fornitori di determinati beni e servizi nell'attuale situazione di emergenza, di fronte ad una domanda sicuramente superiore e qualitativamente diversa rispetto a quella avanzata in condizioni di normalità;

RITENUTO pertanto, su richiesta della Direzione scolastica e d'intesa con la medesima, di dover posticipare l'inizio delle attività scolastiche al 24 settembre 2020, al fine di perseguire l'obiettivo fondamentale ed imprescindibile del minor rischio possibile di contagio;

DATO ATTO che al fine di evitare qualsiasi disparità all'interno delle tipologie di utenti e tra le varie categorie (studenti, docenti, personale ausiliario, genitori, ecc), per omogeneità di trattamento, la presente ordinanza assume portata generale, essendo destinata a tutti i plessi scolastici presenti sul territorio comunale e pertanto non solo a quello individuato quale sede di seggio elettorale;

VISTO l'art 50 del D.Lgs. n. 267/2000;

SENTITO l'Assessore alla Pubblica Istruzione, Augusta Morini;

INFORMATA al riguardo la Giunta Comunale

RITENUTO sussistano le condizioni di necessità ed urgenza che giustificano l'adozione di misure eccezionali rivolte a posporre l'inizio delle attività scolastiche a livello locale;

ORDINA

LA POSTICIPAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE DEI PLESSI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE ALLA DATA DEL 24 SETTEMBRE 2020;

La trasmissione della presente ordinanza, per doverosa conoscenza e per quanto di rispettiva competenza:

ai Capi Area I[^], II[^] e IV[^];

- al Prefetto di Roma;
- alla Direzione competente della Regione Lazio;
- al Dirigente Scolastico;
- al Comando di Polizia Locale,
- Al Comando Stazione Carabinieri di Labico
- Alla Ditta incaricata del servizio di trasporto scolastico

La sua pubblicazione sul Sito web Istituzionale dell'Ente – albo on line e home page;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR LAZIO ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini e modalità prescritti dalla normativa vigente



**IL SINDACO
DANILO GIOVANNOLI**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E PROCEDIMENTO

CAPO AREA I[^]
Vincenzo Tulli